

## Domenica 18, flash mob all'arena di Susa I "grillini": "Con noi al governo, ciao Tav"

Soltanto due-trecento persone, domenica 18, alle 10.30, per il flash-mob grillino sul tema Tav, all'arena romana di Susa. Mancava anche l'annunciato leader Beppe Grillo, impegnato a Roma per tentare di dirimere la sempre più intricata matassa della giunta della sindaca capitolina Virginia Raggi. "Molti sono rimasti a casa perché i grandi media hanno urlato che era saltato tutto, e invece no - sottolinea il referente segsino dei 5 Stelle Davide Amerio - ma per essere stato un evento organizzato in fretta, non ci possiamo lamentare".

In effetti, il gruppo dei parlamentari pentastellati presenti non era certo esiguo, visto che oltre ai grillini locali, il senatore Marco Scibona, le consigliere regionali Stefania Batzella e Francesca Frediani, il consigliere metropolitano Dimitri De Vita, sono intervenuti, oltre al vicesindaco di Torino Guido Montanari, anche Ivan Della Valle, Alberto Airola e Laura Castelli. Tra gli ospiti di maggior spicco, il deputato Vincenzo Caso, prossimo capo-



Militanti ed attivisti No Tav e 5 Stelle all'arena, anche in alto a destra

gruppo del M5S alla Camera, il quale è entrato nel merito della ratifica, che sarebbe stata approvata martedì pomeriggio, da parte della Camera, del trattato italo-francese sulla Torino Lione. Per Caso, e non a caso, "Loro hanno i numeri e il trattato andrà avanti, ma se noi andremo al governo faremo di tutto per bloccare questo progetto, il cui unico scopo è quello di mangiarci sopra tutto il denaro possibile". Tra i numerosi interventi, tutti nell'ordine dei

cinque minuti, anche quello del portavoce No Tav Alberto Perino, che ha invitato i 5 Stelle ad imitare il movimento No Tav, andando avanti senza lasciarsi dilaniare dalle lotte interne, e senza tagliare fuori nessuno.

Il senatore bussolenese Scibona, uno degli artefici dell'iniziativa, ha così commentato l'avvenuta ratifica del trattato italo-francese sul Tav: "Il partito degli affari esulta, compiaciuto, dalla magistratura tutta



*Anche senza Beppe Grillo, rimasto a Roma, presenti molti parlamentari. Due-trecento i partecipanti*



Vincenzo Caso, M5S

impegnata a perseguire a senso unico ciò che gravita intorno all'enorme spreco di denaro pubblico, fino alla parte imprenditoriale della società che gioisce alle promesse vagante di denaro in arrivo, passando per la politica, che, incapace

di risolvere i problemi che ha creato, ammaspa con progetti del secolo scorso, spacciandoli per progresso. Ma è Natale e siamo tutti più buoni, i doni che ci aspettiamo di trovare sotto l'albero sono una magistratura che persegue l'illegalità a 360

gradi senza occuparsi di politica e di questioni trasportistiche. Ci aspettiamo una classe imprenditoriale che, capace di innovare, riesca ad abbandonare le indicazioni di associazioni di categoria ferme in uno dei più classici concetti del secolo scorso: le grandi opere pubbliche.

Ci aspettiamo una politica che pensi finalmente ai cittadini, ai loro bisogni e problemi, una politica che pensi ai risparmiatori e non alle banche. Ecco questo è il nostro augurio per un buon Natale, che l'Italia torni a brillare per ingegno ed eccellenza non per furberie, corruzione e disastri". Così "Scibo" dixit. Adesso si vedrà cosa ci riserberà il 2017.

GIORGIO BREZZO